



PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI BRICHERASIO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
 DEL CONSIGLIO COMUNALE N.21**

Approvato alle ore 20.58 del 28/04/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI TARI - ANNO 2016

L'anno duemilasedici addì ventotto del mese di aprile alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente		Presente
1. MERLO Ilario - Sindaco	Sì	8. MORINA Dario - Consigliere	Sì
2. BALLARI Simone - Vice Sindaco	Sì	9. PICOTTO Giorgio - Consigliere	Sì
3. BIANCIOTTO Aldo - Consigliere	Sì	10. CHIAPPERO Daniela - Consigliere	Sì
4. DEMARIA Imelda - Assessore	Giust.	11. CARELLA Mauro - Consigliere	Giust.
5. MARCELLO Giacomo - Assessore	Sì	12. FALCO Mauro - Consigliere	Sì
6. MERLO Fulvia - Consigliere	Sì	13. GRANATA Antonio - Consigliere	Sì
7. MORERO Vanessa - Assessore	Sì		
		Totale Presenti:	11
		Totale Assenti:	2

Assume la presidenza il Sindaco Sig. MERLO Ilario

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. ZULLO dott. Raffaele

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA la Relazione del Vice Sindaco BALLARI Simone, Assessore al Bilancio;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 in data 28/07/2014 dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Regolamento che istituisce l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), istituita dall'articolo 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27/12/2013, assicurandone la gestione secondo i criteri di efficienza, economicità, funzionalità e trasparenza, successivamente modificato con atto consiliare n. 25 in data odierna;

DATO ATTO che la I.U.C. è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobile, escluse le abitazioni principali (se non di categoria catastale A/1-A/8-A/9);
- TASI (Tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che l'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (Tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare: costo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013, Legge di Stabilità 2014, ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del D.L. 06/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni nella Legge 22/12/2011, n. 214 (TARES);

RICHIAMATI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge 147 del 27.12.2013 (legge di Stabilità 2014):

682. *Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:*

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;*
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;*
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;*
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;*
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;*

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;*
- 2) L'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.*

683. *Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.*

688. *Il versamento della TASI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241,*

nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.

689. *Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.*

690. *La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.*

691. *I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;*

692. *Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.*

703. *L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.*

RICHIAMATO l'articolo 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, con il quale è disposto, ai fini della determinazione della tariffa, che i Comuni approvino il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

VISTO il Piano Finanziario predisposto dall'ufficio tributi comunale, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il Piano comprende i costi di esercizio e di investimento riferiti al servizio rifiuti per l'anno 2016 e che l'importo complessivo di € 530.650,00, IVA inclusa e tributo provinciale escluso, copre integralmente i costi sostenuti nel periodo di riferimento;

DATO ATTO che:

- nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal vigente regolamento;
- ai sensi dell'art. 1, comma 662, della Legge 27/12/2013, n. 147, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa

sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158;

- ai sensi dell'art. 14, comma 24 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 68 del vigente Regolamento per l'applicazione dell'imposta Unica Comunale (I.U.C.), componente TARI, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 100%;
- ai sensi dell'art. 4 comma 2 del DPR 158/1999, l'Ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo *criteri razionali*;
- si è ritenuto opportuno attribuire alla tariffa (parte fissa e variabile) una quota, differenziata tra utenze domestiche ed utenze non domestiche, direttamente proporzionale all'incidenza del gettito della TARI dell'anno 2015 rispettivamente in misura del 75% (utenze domestiche) e 25% (utenze non domestiche);

CONSIDERATO che l'Amministrazione ha ritenuto stabilire che:

- ai fini della determinazione del coefficiente KB di cui al DPR 158/1999 si debba prendere il valore massimo per i nuclei composti da n. 1 e 2 componenti, il valore medio per i nuclei composti da n. 3 componenti ed il valore minimo per i nuclei composti da n. 4 o più componenti;
- ai fini della determinazione dei coefficienti KC e KD di cui al DPR 158/1999 si debba prendere il valore minimo ad esclusione di determinate categorie per le quali si debba prendere il coefficiente massimo in funzione della loro capacità media di produrre rifiuti.

RICHIAMATO il D.L. n. 16 del 06/03/2014 "Disposizioni vigenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche", convertito in Legge 02/05/2014, n. 68;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;*

RICHIAMATO l'art. 27, comma 8°, della L. n.448/2001 il quale dispone che: "*Il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al

Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Interno del 1 marzo 2016 il quale stabilisce che, per l'anno 2016 è differito al 30 aprile 2016 il termine per la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITO il parere favorevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 come sostituito dall'art. 3 comma 1 lett. b) della Legge n. 213/2012 nonché dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 da parte dei Responsabili dei Servizi competenti;

DICHIARATA aperta la trattazione, il Consigliere di Minoranza Granata sottolinea "che dalla lettura dell'allegato, fa una analisi diversa dalla quale si evince un calo della raccolta differenziata rispetto al 2014 ed un aumento della indifferenziata, con un aumento di sei tonnellate di rifiuti prodotti; questo sistema di raccolta risulta essere in netta perdita, anche se l'obiettivo da voi previsto per la raccolta differenziata è stato fissato nel 55%, quando i dati tendono a calare";

Il Sindaco risponde "che questo argomento è già stato ampiamente dibattuto, il calo della percentuale della differenziata non è solo di Bricherasio, ma di tutto il bacino e non ci sono giustificazioni, ci siamo sentiti con i soci del Consorzio, ma le decisioni sono prese a maggioranza e le nostre proposte non sono state accolte. Tra le cause di tale diminuzione può esserci un calo di attenzione da parte dell'utenza";

Il Consigliere di Minoranza Granata aggiunge "che per Bricherasio la diminuzione della percentuale di raccolta differenziata è stata costante da tre anni, mentre il Comune di Buriasco non molto lontano da Bricherasio, ha raggiunto il valore del 70% della raccolta differenziata, quindi per raggiungere tali obiettivi si devono sensibilizzare i soci del Consorzio";

Il Consigliere di Minoranza Falco riferisce che dall'analisi del piano finanziario presentato intende prendere spunto dal punto relativo all'obiettivo della riduzione della diminuzione del rifiuto solido urbano utilizzando il metodo della sensibilizzazione, e sottolinea "che non è con la distribuzione delle borse che si raggiunge una maggiore percentuale della raccolta differenziata; fino a quando si punta solo sulla sensibilizzazione non si raggiunge il risultato, esistono altre soluzioni come i controlli, le sanzioni, la pressione sul gestore, le campagne di sensibilizzazione hanno portato nel 2015 ad una percentuale di raccolta differenzia del 48 %". Ricorda quindi il Comune di Bruino precedentemente citato che fa parte del gestore COVAR, ed aggiunge: "da Comuni e Consorzi gestori confinanti si possono trarre degli spunti per migliorare, il gestore ACEA tende a raggiungere la percentuale di raccolta differenziata al 65 %, vedremo le sue strategie";

Il Sindaco risponde che sono altri fattori che hanno determinato un calo della raccolta differenziata ed anche il Comune di Torino è al di sotto delle nostre percentuali;

Il Consigliere di Minoranza Chiappero pone due domande:

- la prima, se la raccolta per i servizi commerciali è stata attuata
- la seconda in merito agli sfalci e potature sottolineando "il modo indecente in cui il servizio viene svolto" e ricordando "che il Sindaco aveva promesso un nuovo servizio e controlli" e chiede se sono state fatte delle sanzioni e quante;

Il Sindaco, relativamente alla prima domanda risponde che "la raccolta è stata attivata per circa 11 attività commerciali con la raccolta dei cartoni"; in merito alla seconda domanda risponde

“che in collaborazione con l’ACEA si sono mantenuti i cassonetti anche d’inverno con uno svuotamento ogni quindici giorni, nell’attuale periodo invece la raccolta viene effettuata ogni settimana; con le telecamere sono state fatte delle sanzioni per l’abbandono dei rifiuti ma non per gli sfalci i quali, se posizionati per terra, vengono raccolti dall’ACEA a mano”;

ACQUISITO il parere favorevole ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 come sostituito dall’art. 3 comma 1 lett. b) della Legge n. 213/2012 nonché dell’art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 da parte dei Responsabili dei Servizi competenti;

Terminata la trattazione, il Sindaco chiede se ci sono dichiarazioni di voto.

Il Consigliere di Minoranza Chiappero a nome del Gruppo “Più Uniti per Bricherasio”, presenta la seguente dichiarazione di voto, come da documento agli atti:

“Il nostro gruppo esprimerà voto contrario all’approvazione di questo Piano Finanziario in quanto gli obiettivi indicati come prioritari proprio dal piano finanziario stesso, continuano ad essere disattesi (la % di RD continua a diminuire, la quantità di rifiuto prodotto continua ad aumentare).

Non vorremmo che l’obbligo legislativo di ribaltamento totale dei costi di tutto il ciclo rifiuti previsto dalla normativa TARI, permettesse un “rilassamento” dell’attenzione dell’Amministrazione sugli obiettivi qui indicati in quanto, comunque, ad un aumento di costi corrisponde automaticamente un aumento di tariffe TARI a carico dei cittadini senza alcun impatto sul bilancio comunale”;

Il Consigliere di Maggioranza Picotto a nome del Gruppo “Progetto Civico per Bricherasio”, presenta la seguente dichiarazione di voto, come da documento agli atti:

“ Il ns. Gruppo esprime parere favorevole all’approvazione del Piano Finanziario, invita il Sindaco e l’Assessore competente ad insistere con ACEA affinché vengano attuate misure che favoriscano l’aumento della percentuale di Raccolta Differenziata su tutto il territorio del Bacino ACEA che è sicuramente una delle più basse di tutta la provincia di Torino”;

Indi, sulla proposta sindacale di approvare il presente punto posto all’o.d.g. con votazione resa in forma palese la quale ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente:

Presenti:	n 11
Votanti:	n.11
Astenuti:	n zero
Voti favorevoli:	n.8
Voti contrari:	n. 3 (Chiappero, Falco, Granata)

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l’allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2016, nell’importo complessivo di €. 530.650,00;
- 3) di approvare le seguenti tariffe componente TARI anno 2016 (Tributo servizio gestione rifiuti) come segue:

Utenze domestiche

Categorie	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1	0,47272	67,32317
2	0,55150	121,18171
3	0,60778	134,64634
4	0,65280	148,11098
5	0,69782	195,23720
6 o più	0,73159	228,89879

Utenze non domestiche

Categorie	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,33954	0,47216
2 Campeggi, distributori carburanti	0,84886	1,18948
3 Stabilimenti balneari	0,40321	0,56478
4 Esposizioni, autosaloni	0,45626	0,64468
5 Alberghi con ristorante	1,13534	1,59626
6 Alberghi senza ristorante	0,84886	1,18948
7 Case di cura e riposo	1,00802	1,42011
8 Uffici, agenzie, studi professionali	1,19901	1,68888
9 Banche ed istituti di credito	0,61542	0,86805
10 Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,92313	1,29118
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,13534	1,59808
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,76397	1,07144
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,23084	1,72157
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0,45626	0,63560
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,58359	0,81720
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,13558	7,20407
17 Bar, caffè, pasticceria	3,86229	5,41531
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,86748	2,62049
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,63405	2,28634
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,43008	9,02915

21 Discoteche, night club	1,74015	2,44252
---------------------------	---------	---------

- 4) di determinare, per le utenze soggette a tariffa giornaliera, la tariffa in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorni e maggiorata del 100%;
- 5) di dare atto che sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30/12/1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla ex Provincia, ora Città Metropolitana;
- 6) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze tramite il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, entro trenta giorni dalla data di esecutività e comunque entro trenta giorni dal termine ultimo di approvazione del Bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 06 aprile 2012;

Successivamente

Considerata l'urgenza, con separata votazione espressa per alzata di mano che riporta il seguente risultato:

Presenti:	n. 11
Votanti:	n. 11
Astenuti:	n.zero
Voti favorevoli:	n. 11
Voti contrari:	n.zero

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U. n. 267/2000.

La lettura e l'approvazione della presente deliberazione sono rimesse alla prossima riunione del Consiglio Comunale.

(RR/ra/ZR/cd)

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to: MERLO Ilario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: ZULLO dott. Raffaele

PARERI DI CONFORMITA'

Ai sensi dell'art. dell'art. 3 comma 1 lett. b del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012, si sono acquisiti i seguenti pareri:

TECNICO: del Responsabile del Servizio Interessato:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: REVELLINO Roberto

FINANZIARIO: del Responsabile dell'Area Finanziaria:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to: Rag. Roberto REVELLINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune per 15 giorni consecutivi dal 13/05/2016

Bricherasio, li 28/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____ ai sensi art. 134, comma 3, per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione

Li _____

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA'

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE 13/05/2016 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art.134, comma 4, T.U. 267/2000

Li __13/05/2016

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, 13/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZULLO dott. Raffaele